

un cantico; poscia riconsegnandolo alla madre le predice che questo figlio nacque per la rovina e la resurrezione di molti; che soffrirà contraddizione, e ch'ella stessa ne avrà squarciato l'animo come da acuta lancia. Una donna della tribù di Aser, vedova sino dalla sua giovinezza, chiamata Anna, in età allora di 84 anni, sopraggiunta nell'ora stessa, parla di questo fanciullo con ammirazione a tutti coloro che aspettavano la redenzione d'Israele.

Giuseppe e Maria dopo ciò ritornano a Nazareth, loro dimora, ove rimasti poco tempo di nuovo recaronsi a Betlemme (1) verisimilmente richiamativi da persone caritatevoli presso cui le maraviglie operate al nascere del fanciullo Gesù aveano fatta profonda impressione e le aveano indotte a riguardarlo pel vero Messia.

Qualche tempo dopo una meteora luminosa, dello splendore, forma e consistenza di una stella, comparve sull'orizzonte di un paese posto all'oriente della Giudea, esercitando la sagacia dei Magi, setta di filosofi dedita precipuamente all'astronomia. Dio rivela alla fine ad alcuni di essi, che questo fenomeno annuncia la nascita di un re degli Ebrei ch'esser deve il Salvatore della sua nazione e di tutto l'universo. Essi partono per recarsi ad adorarlo, e giunti a Gerusalemme s'informano ove si trovi il re degli Ebrei di fresco nato. A questa ricerca tutta la città è in trambusto; Erode soprattutto n'è costernato come gli fosse annunciato un rivale che venisse a detronizzarlo. Raduna su di ciò i dottori ebrei onde sapere da essi ove abbia a nascere il Cristo, giacchè non dubitava che questo fanciullo non fosse il Messia, il cui avvenimento era da tutta l'ebraica nazione atteso come vicinissimo. Gli viene risposto che il luogo era a Betlemme di Giuda, come lo aveano predetto i profeti. Fatti poscia a sè venire i Magi gli interroga intorno il tempo in che era

(1) Ecco la prova di questa tornata. Quando Giuseppe ricondusse d'Egitto il fanciullo, egli dichiarò, dice la Scrittura, di andare in Giudea, su di che sentì che Archelao vi regnava in luogo di Erode, di lui padre. La sua prima mira era dunque di andare a stabilirvisi. E perchè questo? se non perchè egli soggiornava in Giudea prima che passasse in Egitto. Senza dubbio egli costà dimorava, giacchè da Betlemme condusse Gesù con sua madre in Egitto.